



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 161. DEL 07/04/2009.....

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'autogestione degli alloggi ERP e dei relativi servizi accessori e degli impianti e degli spazi comuni condominiali in edifici di proprietà comunali ai sensi dell'Art.6 della L.R. N°18 del 7/06/94.

IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemilanove il giorno sette del mese di Aprile alle ore 10.40 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza dell'On.le Alberto Campagna - Presidente con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Damiano Li Vecchi

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres	Ass.			Pres	Ass.
1)	AGNELLO Manfredi	p		26)	MATTALIANO Cesare	p	
2)	ALOTTA Salvatore	p		27)	MICELI Maurizio	p	
3)	BONFANTI Gaspare		A	28)	MILAZZO Giuseppe	p	
4)	BOTTIGLIERI Orazio		A	29)	MINEO Rosario	p	
5)	CAMPAGNA Alberto	p		30)	MIRABILE Salvatore	p	
6)	D'ARRIGO Leonardo	p		31)	MONASTRA Antonella	p	
7)	D'AZZO' Girolamo	p		32)	MOSCHETTI Nunzio	p	
8)	DI FRANCO Luigi	p		33)	MUNAFO' Giovanna	p	
9)	DI GAETANO Vincenzo	p		34)	OLIVERI Sandro		A
10)	DI MAGGIO Giovanni	p		35)	ORLANDO Francesco		A
11)	DRAGO Sebastiano	p		36)	ORLANDO Salvatore	p	
12)	FARAONE Davide	p		37)	PALMA Onofrio	p	
13)	FERRANDELLI Fabrizio	p		38)	PELLEGRINO Maurizio	p	
14)	FICARRA Elio		A	39)	PIAMPIANO Leopoldo	p	
15)	FILORAMO Rosario	p		40)	RIBAUDO Angelo	p	
16)	FRACCONE Filippo	p		41)	RIBAUDO Doriana	p	
17)	FRAGALA' Vincenzo		A	42)	RUSSO Girolamo	p	
18)	FURCERI Salvatore	p		43)	SCAVONE Aurelio	p	
19)	GENNARO Giusto	p		44)	SPALLITTA Nadia	p	
20)	GENOVA Agostino	p		45)	TAMAJO Edmondo	p	
21)	GRECO Giovanni		A	46)	TANANIA Vincenzo	p	
22)	INZERILLO Gerlando	p		47)	TANTILLO Giulio	p	
23)	ITALIANO Salvatore		A	48)	TERMINELLI Antonino		A
24)	LO GIUDICE Salvatore	p		49)	TRAPANI Ivan		A
25)	LOMBARDO Giovanni	p		50)	VALLONE Pietro		A
TOTALE						39	11

SEDUTA DEL 07/04/2009 - ORE 10,40 (di prosecuzione).

Presiede: On. Alberto Campagna - Presidente
Assiste: Dott. Damiano Li Vecchi – Segretario Generale
Scrutatori: Piampiano – Mineo – Spallitta

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Agnello – Alotta – Campagna - D’Arrigo - D’Azzò - Di Franco – Di Gaetano – Di Maggio – Drago – Faraone – Ferrandelli – Filoramo – Fraccone – Furceri – Gennaro – Genova – Inzerillo - Lo Giudice – Lombardo – Mattaliano – Miceli – Milazzo - Mineo – Mirabile – Monastra – Moschetti – Munafò – Orlando S. – Palma – Pellegrino – Piampiano - Ribauda A. – Ribauda D. – Russo – Scavone – Spallitta – Tamajo – Tanania – Tantillo – (presenti n.39)

Si passa alla trattazione della proposta iscritta al punto 136) dell’O.d.G avente per oggetto:

“Approvazione regolamento per l’autogestione degli alloggi ERP e dei relativi servizi accessori e degli impianti e degli spazi comuni condominiali in edifici di proprietà comunali ai sensi dell’art. 6 della L.R. n.18 del 7/06/1994.”

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati n.3 emendamenti, che singolarmente, verranno discussi e posti in votazione.

1) EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta e Monastra

Aggiungere, dopo l’ultimo periodo della parte normativa e del deliberato, il seguente periodo:

“In conformità con le previsioni di cui all’art.6, comma 6, della L.R. 18/94, al presente regolamento, saranno altresì sentite le organizzazioni sindacali degli assegnatari.”

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l’esito come accertato dal Presidente con l’assistenza dei Consiglieri scrutatori Piampiano - Mineo e Spallitta, è il seguente:

Presenti	n°39
Votanti	n°38
Votano SI	n°38
Astenuti	n° 1 (Campagna)

L’emendamento è approvato

2) EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta e Monastra

All'art.2 dopo il terzo periodo, aggiungere il seguente periodo:

“I nominativi relativi alle ditte e imprese alle quali si intendono affidare i servizi autogestiti devono essere preventivamente comunicati all'Amministrazione comunale e corredati, prima dell'affidamento, con invio all'Amministrazione comunale, da apposita certificazione antimafia nonché da tutti i titoli abilitanti all'intervento che si intende commissionare.”

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori Piampiano - Mineo e Spallitta, è il seguente:

Presenti	n°39
Votanti	n°38
Votano SI	n°38
Astenuti	n° 1 (Campagna)

L'emendamento è approvato

3) EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta

All'art.7 aggiungere il seguente punto:

“- Cura la trasmissione della certificazione antimafia e dei titoli abilitanti di legge, all'Amministrazione comunale, prima dell'affidamento dei servizi oggetto del presente regolamento.”

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori Piampiano - Mineo e Spallitta, è il seguente:

Presenti	n°39
Votanti	n°38
Votano SI	n°38
Astenuti	n° 1 (Campagna)

L'emendamento è approvato

Il Presidente pone in votazione l'intero provvedimento risultante dagli emendamenti approvati il cui testo si trascrive:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a breve saranno consegnati gli alloggi E.R.P. di proprietà Comunale di Via Ammiraglio Rizzo e Via Alia e che a tutt'oggi non è stata regolamentata l'autogestione degli immobili E.R.P.

Considerata la necessità, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 18 del 7.06.1994, di predisporre un regolamento che contenga i criteri per disciplinare l'autogestione degli alloggi E.R.P., (Edilizia Residenziale Pubblica) e dei relativi servizi accessori, impianti e degli spazi comuni condominiali di proprietà interamente comunale.

Considerato che con nota n. 108768 dell'11/02/2009 del Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari ha richiesto ai Consigli di Circoscrizione i pareri obbligatori e non vincolanti di cui all'art. 9 del Regolamento sul Decentramento, i cui pareri dovranno essere inviati per ragioni d'urgenza direttamente presso l'Ufficio Autonomo di Presidenza del Consiglio Comunale.

Considerato, altresì, che il Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari ha inoltrato alla Giunta Comunale la Proposta di deliberazione prot. n° 110350 del 12/02/2009 avente per oggetto " Schema di Regolamento per l'autogestione degli alloggi E.R.P. e dei relativi servizi accessori e degli impianti e degli spazi comuni condominiali in edifici di proprietà Comunale ai sensi della Legge Regionale n° 18 del 07/06/1994" e che detto schema è stato approvato con deliberazione di G.M. n° 29 del 20/02/2009

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che è necessario approvare il Regolamento allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, e di potere disporre di precisi criteri direttivi da applicare nell'autogestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, interamente di proprietà comunale. Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 32 della Legge 142/90 recepita dalla L.R. 48/91 e dell'art. 42 del DLgs. 267/2000

In conformità con le previsioni di cui all'art.6, comma 6, della L.R. 18/94, al presente regolamento, saranno altresì sentite le organizzazioni sindacali degli assegnatari.

DELIBERA

Approvare l'allegato Regolamento denominato "Autogestione degli alloggi E.R.P. e dei relativi servizi e accessori, degli impianti e degli spazi comuni condominiali in edifici di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 18/94," composto di n. 11 articoli e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, *il cui "Schema di Regolamento" è stato approvato* con deliberazione di Giunta n° 29 del 20/02/2009.

In conformità con le previsioni di cui all'art.6, comma 6, della L.R. 18/94, al presente regolamento, saranno altresì sentite le organizzazioni sindacali degli assegnatari.

Il presente provvedimento non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrata a carico dell'Amministrazione Comunale.

Regolamento per l'autogestione degli alloggi E.R.P. e dei relativi servizi accessori, degli impianti e degli spazi comuni condominiali in edifici di proprietà comunale ai sensi della Legge Regionale n. 18 del 07/06/1994.

Preambolo

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 18 del 7/06/1994, le modalità d'uso degli alloggi e delle parti comuni degli edifici di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.).

Le disposizioni del presente Regolamento sono richiamate nel contratto di locazione delle unità immobiliari individuate come alloggi E.R.P.

Le violazioni delle disposizioni del presente Regolamento poste in essere dagli assegnatari degli alloggi E.R.P., dai componenti dei loro nuclei familiari, da terzi ammessi temporaneamente all'interno degli alloggi, nonché dai soggetti che coabitano per motivi di salute con gli assegnatari costituiscono inadempimento del contratto di locazione.

Il Comune di Palermo, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 18 del 07/06/1994, consente la costituzione dell'Autogestione degli alloggi ERP e dei servizi accessori, degli impianti e degli spazi comuni condominiali e secondo i principi stabiliti dal presente Regolamento.

Art. 1 – Costituzione dell'Autogestione

L'Autogestione è relativa ad uno o più fabbricati, ad una sola scala di un fabbricato di più scale qualora sia possibile una gestione autonoma nei servizi per la stessa, o ad un complesso di fabbricati che hanno in comune servizi accessori e parti comuni, oppure esigenze di una gestione comune.

L'assemblea di costituzione delle singole autogestioni è convocata da almeno un sesto degli assegnatari, mediante avviso di convocazione spedito almeno quindici giorni prima del suo svolgimento a tutti gli assegnatari i quali sono obbligati a trasmettere una copia del verbale al Comune di Palermo.

Nella prima assemblea gli assegnatari deliberano la costituzione dell'Autogestione e ne eleggono gli organi.

L'Autogestione può essere revocata con deliberazione del Comune di Palermo o dalla maggioranza degli assegnatari solo in caso che intervenga vendita di immobili da parte del Comune di Palermo.

Art. 2 – Compiti dell'Autogestione

- a) la conduzione e la manutenzione ordinaria dei servizi comuni, compresi autoclave e centrale termica;
- b) la pulizia ed uso delle parti comuni;
- c) la fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica e del riscaldamento, lo spurgo dei pozzi neri, la manutenzione ordinaria degli ascensori, ogni altro servizio che compete agli assegnatari.

La conduzione e la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici nonché le verifiche periodiche previste dalla normativa vigente dovranno in ogni caso essere affidate dall'Autogestione a ditte abilitate i cui nominativi dovranno essere comunicati al Comune di Palermo allegando le relative lettere di accettazione dell'incarico in originale o in copia conforme.

Per quanto attiene gli impianti elevatori, siano essi nuovi o già in esercizio è altresì a carico dell'Autogestione la individuazione della Ditta che effettuerà le verifiche periodiche biennali previste dal DPR 30/04/1999 n. 162 art. 13, il cui nominativo dovrà essere comunicato al Comune di Palermo allegando la lettera di accettazione dell'incarico in originale o copia conforme. Quest'ultimo adempimento unitamente al predetto incarico alla Ditta che curerà la manutenzione ordinaria degli elevatori sono necessari ai fini del rilascio da parte degli Uffici competenti del Comune di Palermo del numero di **Matricola**, senza il quale non può essere messo in esercizio l'impianto stesso. Ove previsto, è necessario che l'Autogestione si faccia carico della stipula del contratto telefonico relativo all'impianto ascensore, nonché la trasmissione al Comune di Palermo del nominativo della Società individuata e l'originale o copia conforme del contratto stipulato.

I nominativi relativi alle ditte e imprese alle quali si intendono affidare i servizi autogestiti devono essere preventivamente comunicati all'Amministrazione comunale e corredati, prima dell'affidamento, con invio all'Amministrazione comunale, da apposita certificazione antimafia nonché da tutti i titoli abilitanti all'intervento che si intende commissionare.

Le spese derivanti dai suddetti adempimenti sono ad esclusivo carico degli assegnatari.

L'assemblea degli assegnatari disciplina, rispettandone la destinazione originaria, l'uso degli spazi verdi, delle parti d'uso comune e dei locali eventualmente a disposizione per le riunioni degli assegnatari, fermo restando che tale uso deve essere stabilito per scopi e finalità sociali che ne rispettino il godimento da parte di tutti.

Restano a carico esclusivo del Comune di Palermo gli adempimenti derivanti da obblighi di Legge o di regolamento di competenza della proprietà del Comune di Palermo.

L'autogestione può avvalersi degli strumenti tecnici operativi e giuridici di sostegno del Comune di Palermo, secondo modalità da stabilire.

Art. 3 – Organi dell'autogestione

- 1) Assemblea degli assegnatari;
- 2) Rappresentante dell'Autogestione;
- 3) Collaboratori del Rappresentante (Capiscala).

Art. 4 – Assemblea degli assegnatari

L'assemblea è costituita da tutti gli assegnatari del fabbricato. Ciascun componente del nucleo assegnatario avente titolo può partecipare validamente all'Assemblea in sostituzione del titolare assente. Ogni assegnatario può farsi rappresentare da altra persona con delega scritta. Non sono ammesse più di due deleghe alla stessa persona.

L'assemblea si riunisce, in via ordinaria, entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario per l'esame e per l'approvazione del rendiconto e del bilancio preventivo.

L'assemblea si riunisce in via straordinaria tutte le volte che il Rappresentante o i collaboratori del Rappresentante lo ritengano necessario o quando ve ne sia richiesta da parte del Comune di Palermo o di almeno un sesto degli assegnatari.

In presenza di alloggi non assegnati, alla fine dell'esercizio finanziario, e prima della convocazione dell'assemblea per l'approvazione, il rappresentante dovrà far pervenire al Comune di Palermo, in visione, tutti i giustificativi relativi alle spese inserite nel bilancio consuntivo.

In modo particolare l'assemblea provvede:

- a costituire e a revocare l'autogestione;
- a nominare e revocare il Rappresentante dell'autogestione;
- a nominare e revocare i collaboratori del Rappresentante;
- ad approvare i bilanci preventivi ed i rendiconti annuali;
- a deliberare in ordine ad ogni attività riguardante il funzionamento dell'Autogestione;
- a stabilire compensi eventuali del Rappresentante dell'Autogestione se nominato o scelto tra i professionisti esterni;
- ad individuare i criteri per la ripartizione delle spese;
- ad approvare gli atti assunti dal Rappresentante dell'Autogestione in via straordinaria;
- a deliberare i programmi di manutenzione ordinaria dei servizi accessori e spazi comuni;
- ad approvare regolamenti interni.

Art. 5 – Convocazione e modalità di svolgimento dell'assemblea

L'Assemblea è convocata a cura del Rappresentante dell'Autogestione o di un amministratore esterno mediante avviso scritto da inviare a tutti gli assegnatari almeno 5 giorni prima della data fissata per la prima adunanza. Detta convocazione deve essere comunicata al Comune di Palermo che ha la facoltà di intervenire all'assemblea con un proprio rappresentante.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, degli argomenti da sottoporre alla deliberazione dell'assemblea e della data ed ora in seconda convocazione.

L'Assemblea si intende validamente costituita quando siano presenti almeno i due terzi degli assegnatari in prima convocazione e almeno un terzo in seconda convocazione.

Le deliberazioni si considerano valide se approvate con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Il Rappresentante dell'autogestione o l'amministratore esterno deve astenersi dal voto ove si deliberi sulla sua sostituzione, sul rendiconto della sua gestione e su provvedimenti da lui adottati.

Gli assegnatari ed i loro delegati presenti alla riunione devono nominare tra loro, di volta in volta, un Presidente ed un Segretario.

Il Segretario ha il compito di redigere il verbale dell'assemblea su apposito libro dei verbali.

Il verbale dei lavori dell'assemblea verrà firmato dal Presidente e dal Segretario. Copia del verbale verrà trasmessa agli assegnatari assenti, agli assegnatari che ne facciano richiesta scritta deve essere rilasciata copia del verbale di assemblea entro 30 giorni dalla data dell'assemblea stessa.

Il Rappresentante dell'Autogestione o l'amministratore esterno ha l'obbligo di convocare l'assemblea degli assegnatari oltre alle scadenze previste dal presente Regolamento, ogni qual volta ne facciano richiesta un sesto degli assegnatari o del Comune di Palermo.

Art. 6 – Il Rappresentante dell'Autogestione

Il Presidente dell'Autogestione è nominato dall'assemblea e deve essere scelto tra gli assegnatari facenti parte dell'autogestione.

Solo in caso in cui nessuno degli assegnatari sia disponibile ad accettare l'incarico di Rappresentante dell'Autogestione, l'assemblea può nominare un rappresentante esterno

all'autogestione individuandolo tra gli Amministratori professionisti nella gestione degli immobili, il cui onorario sarà interamente a carico degli assegnatari.

Per la nomina del rappresentante dell'autogestione occorre il voto favorevole della maggioranza dei facenti parte dell'autogestione.

Il rappresentante dell'autogestione dura in carica un anno e può essere riconfermato alla scadenza.

L'assemblea può per giustificati motivi revocare in ogni momento il rappresentante dell'autogestione con la stessa maggioranza prevista per la nomina.

In caso di dimissioni volontarie il rappresentante dell'autogestione deve assolvere il proprio mandato per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo rappresentante, che dovrà essere effettuata entro 60 giorni dalla data di svolgimento della assemblea che ha preso atto delle dimissioni.

Art. 7 – Compiti del Rappresentante dell'autogestione o dell'amministratore esterno

All'inizio di ciascun esercizio, il Rappresentante o amministratore esterno deve provvedere alla compilazione di un preventivo, da cui risultino:

- a) le spese che si prevedono nell'esercizio medesimo per i servizi autogestiti;
- b) le quote a carico di ciascun assegnatario, sulla base dei singoli valori millesimali per alloggio determinati dal Comune di Palermo;
- c) La ripartizione delle quote in rate periodiche suddivise ognuna nelle voci suddette, da cui risultino le spese effettivamente sostenute, con la suddivisione degli oneri a carico di ciascun assegnatario, l'ammontare dei versamenti effettuati dai singoli, i relativi conguagli attivi e passivi, nonché l'entità residua dei fondi accantonati;

Il Rappresentante o amministratore deve:

- tenere il registro dei verbali dell'assemblea;
 - tenere il registro di contabilità d'entrata e uscita sul quale devono essere annotati tutti i movimenti di denaro.
 - convocare l'assemblea degli assegnatari;
 - eseguire le deliberazioni dell'assemblea degli assegnatari;
 - stipulare in nome dell'Autogestione i contratti per la fornitura di servizi, nonché tutti gli atti e i contratti che si rendessero necessari, restando ferma in ogni caso la responsabilità solidale di tutti gli assegnatari nei confronti dei terzi;
 - assicurare l'osservanza del presente Regolamento;
 - proporre un regolamento interno per gli assegnatari da sottoporsi all'approvazione dell'assemblea. Tale regolamento non deve essere in contrasto con le regole predisposte dal Comune di Palermo con il presente Regolamento.
 - segnalare tempestivamente al Comune di Palermo, eventuali situazioni di morosità; riguardanti il versamento delle quote relative alle spese per i servizi autogestiti;
 - segnalare eventuali problemi manutentivi dell'edificio al Comune di Palermo;
 - segnalare immediatamente a mezzo fax o telegramma eventuali situazioni di pericolo ai competenti uffici preposti (Vigili del fuoco, Servizio incolumità Pubblica del Comune) nonché al Comune di Palermo;
 - provvedere, previa diffida, alla rimozione di qualunque costruzione, manufatto o cosa mobile collocata negli spazi comuni addebitando la spesa ai responsabili;
 - agire e rappresentare in giudizio l'autogestione.
- Cura la trasmissione della certificazione antimafia e dei titoli abilitanti di legge, all'Amministrazione comunale, prima dell'affidamento dei servizi oggetto del presente regolamento."

Art. 8 – Collaboratori del Rappresentante dell'autogestione (Capiscala)

Sono scelti tra gli assegnatari facenti parte dell'autogestione e collaborano con il rappresentante dell'autogestione o l'amministratore esterno.

Il numero dei collaboratori può variare a seconda del numero delle scale che fanno parte dell'immobile.

I compiti sono:

- organizzare e realizzare il lavoro necessario al migliore funzionamento dei servizi promuovendo le opportune collaborazioni;
- fare osservare le norme regolamentari;
- dirimere controversie di ogni genere, in ordine al servizio.

Art. 9 – Obblighi degli assegnatari

Gli assegnatari devono attenersi al contratto di locazione, al presente Regolamento, nonché al regolamento interno per gli assegnatari ed alle deliberazioni dell'assemblea.

Nessun assegnatario o occupante può sottrarsi al pagamento delle spese comuni deliberate in sede d'assemblea.

Tutti i componenti del nucleo familiare dell'assegnatario sono obbligati in via solidale al pagamento di quanto dovuto per la gestione dei servizi comuni.

La morosità nel pagamento dei servizi è equiparata a quella relativa al canone di locazione e più precisamente, se l'assegnatario risulta essere moroso per un periodo superiore a tre mesi, il Comune di Palermo pronuncia la decadenza e successiva azione di sfratto.

Gli assegnatari che si rendano morosi verso l'autogestione sono considerati a tutti gli effetti inadempienti agli obblighi derivanti dal contratto di locazione.

Gli assegnatari che riscattino l'alloggio rimangono obbligati all'osservanza del presente regolamento, o all'osservanza del Regolamento del condominio in caso di vendita degli alloggi con conseguenziale diminuzione della quote millesimale di proprietà comunale (Art. 1129 c.c. obbligatorietà nomina amministratore in presenza di almeno 3 proprietà aliene).

Sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento anche i conduttori di negozi e locali vari compresi nel fabbricato in autogestione.

Art. 10 – Poteri del Comune di Palermo

Al solo scopo della tutela dei beni oggetto dell'autogestione, è riconosciuto al Comune di Palermo il potere d'ispezione e di controllo.

Qualora si dovessero riscontrare nella conduzione dell'autogestione danneggiamenti all'immobile o agli impianti, il Comune di Palermo notificherà i rilievi effettuati all'autogestione provvedendo, nel caso questa non intervenisse, ad eseguire gli interventi necessari, con successivo addebito delle spese a carico degli assegnatari.

Art. 11 – Norme conclusive

Per quanto non previsto dalle normative sull'Edilizia Residenziale Pubblica o dal presente Regolamento si fa espresso richiamo alle norme del Codice Civile ed alle leggi Nazionali che disciplinano la materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art. 53 della Legge 08 giugno 1990 n.142 come recepito dalla L.R. 48/91 successivamente sostituito dall'art.12 della L.R. 23 dicembre 2000, n.30;

Visto il parere reso dalla I[^] Commissione Consiliare;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n°39
Votanti	n°38
Votano SI	n°38
Astenuti	n° 1 (Campagna)

DELIBERA

La proposta di deliberazione emendata, riguardante l'oggetto, è approvata e fatta propria.

Il Presidente propone di dare al presente provvedimento Immediata Esecuzione.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori Piampiano Mineo e Spallitta, è il seguente:

Presenti	n°39
Votanti	n°38
Votano SI	n°38
Astenuti	n° 1 (Campagna)

L'ESECUZIONE IMMEDIATA è approvata.



CITTA' DI PALERMO

Settore Risorse Immobiliari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

(Costituita da n.° fogli oltre il presente e da n.° allegati)

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'antropometria degli alloggi ERP e
11.000.000.000 e accessori e degli impianti e degli spazi comuni
indeterminati per edifici di proprietà comunale in corso dell'art. 6, lett.
a) del D.L. n. 112 del 1998

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

e-mail: m.p.bertolini@comune.palermo.it

M. P. Bertolini

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

D.ssa Patrizia Milisenda

P. Milisenda

DATA 23.02.2009

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n.°142/90 e L.R. n. 48/91)

- VISTO: si esprime parere favorevole
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D.ssa Patrizia Milisenda
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

e-mail: p.milisenda@comune.palermo.it

DATA 23-02-09

VISTO: IL DIRIGENTE DI SETTORE
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

D.ssa Patrizia Milisenda

P. Milisenda

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n.°142/90 e L.R. n. 48/91)

- VISTO: si esprime parere favorevole
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- Parere non dovuto poichè l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

24/2/09

161 7/4/09

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a breve saranno consegnati gli alloggi E.R.P. di proprietà Comunale di Via Ammiraglio Rizzo e Via Alia-e che a tutt'oggi non è stata regolamentata l'autogestione degli immobili E.R.P.

Considerata la necessità, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 18 del 7.06.1994, di predisporre un regolamento che contenga i criteri per disciplinare l'autogestione degli alloggi E.R.P., (Edilizia Residenziale Pubblica) e dei relativi servizi accessori, impianti e degli spazi comuni condominiali di proprietà interamente comunale.

Considerato che con nota n. 108768 dell'11/02/2009 del Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari ha richiesto ai Consigli di Circoscrizione i pareri obbligatori e non vincolanti di cui all'art. 9 del Regolamento sul Decentramento, i cui pareri dovranno essere inviati per ragioni d'urgenza direttamente presso l'Ufficio Autonomo di Presidenza del Consiglio Comunale.

Considerato, altresì, che il Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari ha inoltrato alla Giunta Comunale la Proposta di deliberazione prot. n° 110350 del 12/02/2009 avente per oggetto " Schema di Regolamento per l'autogestione degli alloggi E.R.P. e dei relativi servizi accessori e degli impianti e degli spazi comuni condominiali in edifici di proprietà Comunale ai sensi della Legge Regionale n° 18 del 07/06/1994" e che detto schema è stato approvato con deliberazione di G.M. n° 29 del 20/02/2009

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che è necessario approvare il Regolamento allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, e di potere disporre di precisi criteri direttivi da applicare nell'autogestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, interamente di proprietà comunale.

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 32 della Legge 142/90 recepita dalla L.R. 48/91 e dell'art. 42 del DLgs. 267/2000

DELIBERA

Approvare l'allegato Regolamento denominato "Autogestione degli alloggi E.R.P. e dei relativi servizi e accessori, degli impianti e degli spazi comuni condominiali in edifici di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 18/94," composto di n. 11 articoli e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, *il cui "Schema di Regolamento" è stato approvato* con deliberazione di Giunta n° 29 del 20/02/2009.

Il presente provvedimento non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrata a carico dell'Amministrazione Comunale.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO DI STAFF DEL CONSIGLIO COMUNALE

I COMMISSIONE CONSILIARE - VIA LIBERTA', 88

OGGETTO: Estratto del verbale della seduta del 18/03/2009

L'anno duemilanove, giorno 18 marzo alle ore 09.00 si è riunita la I Commissione consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, Via Libertà 88, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri Comunali:

Filippo Fraccone
Salvatore Alotta
Sandro Oliveri
Aurelio Scavone

OMISSIS

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

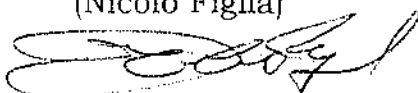
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AUTOGESTIONE DEGLI ALLOGGI ERP E DEI SERVIZI RELATIVI ACCESSORI E DEGLI IMPIANTI E DEGLI SPAZI COMUNI CONDOMINIALI IN EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L. R. n° 18 DEL 07/6/1994. (141683/2009)

La Commissione ha espresso il seguente parere:

Favorevole all'unanimità dei presenti.

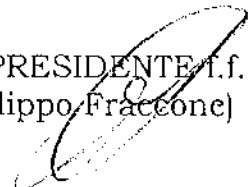
La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.
Dalla residenza municipale.

IL SEGRETARIO
(Nicolò Figlia)


Palermo, 18/03/2009



IL PRESIDENTE i.f.
(Filippo Fraccone)





Comune di Palermo

Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari

Servizio Fitti Attivi e Inventario

Schema di Regolamento per l'autogestione degli alloggi E.R.P. e dei relativi servizi accessori, degli impianti e degli spazi comuni condominiali in edifici di proprietà comunale ai sensi della Legge Regionale n. 18 del 07/06/1994.

Preambolo

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 18 del 7/06/1994, le modalità d'uso degli alloggi e delle parti comuni degli edifici di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.).

Le disposizioni del presente Regolamento sono richiamate nel contratto di locazione delle unità immobiliari individuate come alloggi E.R.P.

Le violazioni delle disposizioni del presente Regolamento poste in essere dagli assegnatari degli alloggi E.R.P., dai componenti dei loro nuclei familiari, da terzi ammessi temporaneamente all'interno degli alloggi, nonché dai soggetti che coabitano per motivi di salute con gli assegnatari costituiscono inadempimento del contratto di locazione.

Il Comune di Palermo, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 18 del 07/06/1994, consente la costituzione dell'Autogestione degli alloggi ERP e dei servizi accessori, degli impianti e degli spazi comuni condominiali e secondo i principi stabiliti dal presente Regolamento.

Art. 1 - Costituzione dell'Autogestione

L'Autogestione è relativa ad uno o più fabbricati, ad una sola scala di un fabbricato di più scale qualora sia possibile una gestione autonoma nei servizi per la stessa, o ad un complesso di fabbricati che hanno in comune servizi accessori e parti comuni, oppure esigenze di una gestione comune.

L'assemblea di costituzione delle singole autogestioni è convocata da almeno un sesto degli assegnatari, mediante avviso di convocazione spedito almeno quindici giorni prima del suo svolgimento a tutti gli assegnatari i quali sono obbligati a trasmettere una copia del verbale al Comune di Palermo.

Nella prima assemblea gli assegnatari deliberano la costituzione dell'Autogestione e ne eleggono gli organi.

L'Autogestione può essere revocata con deliberazione del Comune di Palermo o dalla maggioranza degli assegnatari solo in caso che intervenga vendita di immobili da parte del Comune di Palermo.

Art. 2 - Compiti dell'Autogestione

- a) la conduzione e la manutenzione ordinaria dei servizi comuni, compresi autoclave e centrale termica;
- b) la pulizia ed uso delle parti comuni;

c) la fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica e del riscaldamento, lo spurgo dei pozzi neri, la manutenzione ordinaria degli ascensori, ogni altro servizio che compete agli assegnatari.

La conduzione e la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici nonché le verifiche periodiche previste dalla normativa vigente dovranno in ogni caso essere affidate dall'Autogestione a ditte abilitate i cui nominativi dovranno essere comunicati al Comune di Palermo allegando le relative lettere di accettazione dell'incarico in originale o in copia conforme.

Per quanto attiene gli impianti elevatori, siano essi nuovi o già in esercizio è altresì a carico dell'Autogestione la individuazione della Ditta che effettuerà le verifiche periodiche biennali previste dal DPR 30/04/1999 n. 162 art. 13, il cui nominativo dovrà essere comunicato al Comune di Palermo allegando la lettera di accettazione dell'incarico in originale o copia conforme. Quest'ultimo adempimento unitamente al predetto incarico alla Ditta che curerà la manutenzione ordinaria degli elevatori sono necessari ai fini del rilascio da parte degli Uffici competenti del Comune di Palermo del numero di **Matricola**, senza il quale non può essere messo in esercizio l'impianto stesso. Ove previsto, è necessario che l'Autogestione si faccia carico della stipula del contratto telefonico relativo all'impianto ascensore, nonché la trasmissione al Comune di Palermo del nominativo della Società individuata e l'originale o copia conforme del contratto stipulato.

Le spese derivanti dai suddetti adempimenti sono ad esclusivo carico degli assegnatari.

L'assemblea degli assegnatari disciplina, rispettandone la destinazione originaria, l'uso degli spazi verdi, delle parti d'uso comune e dei locali eventualmente a disposizione per le riunioni degli assegnatari, fermo restando che tale uso deve essere stabilito per scopi e finalità sociali che ne rispettino il godimento da parte di tutti.

Restano a carico esclusivo del Comune di Palermo gli adempimenti derivanti da obblighi di Legge o di regolamento di competenza della proprietà del Comune di Palermo.

L'autogestione può avvalersi degli strumenti tecnici operativi e giuridici di sostegno del Comune di Palermo, secondo modalità da stabilire.

Art. 3 - Organi dell'autogestione

- 1) Assemblea degli assegnatari;
- 2) Rappresentante dell'Autogestione;
- 3) Collaboratori del Rappresentante (Capiscala).

Art. 4 - Assemblea degli assegnatari

L'assemblea è costituita da tutti gli assegnatari del fabbricato. Ciascun componente del nucleo assegnatario avente titolo può partecipare validamente all'Assemblea in sostituzione del titolare assente. Ogni assegnatario può farsi rappresentare da altra persona con delega scritta. Non sono ammesse più di due deleghe alla stessa persona.

L'assemblea si riunisce, in via ordinaria, entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario per l'esame e per l'approvazione del rendiconto e del bilancio preventivo.

L'assemblea si riunisce in via straordinaria tutte le volte che il Rappresentante o i collaboratori del Rappresentante lo ritengano necessario o quando ve ne sia richiesta da parte del Comune di Palermo o di almeno un sesto degli assegnatari.

In presenza di alloggi non assegnati, alla fine dell'esercizio finanziario, e prima della convocazione dell'assemblea per l'approvazione, il rappresentante dovrà far pervenire al Comune di Palermo, in visione, tutti i giustificativi relativi alle spese inserite nel bilancio consuntivo.

In modo particolare l'assemblea provvede:

- a costituire e a revocare l'autogestione;
- a nominare e revocare il Rappresentante dell'autogestione;
- a nominare e revocare i collaboratori del Rappresentante;
- ad approvare i bilanci preventivi ed i rendiconti annuali;
- a deliberare in ordine ad ogni attività riguardante il funzionamento dell'Autogestione;

- a stabilire compensi eventuali del Rappresentante dell'Autogestione se nominato o scelto tra i professionisti esterni;
- ad individuare i criteri per la ripartizione delle spese;
- ad approvare gli atti assunti dal Rappresentante dell'Autogestione in via straordinaria;
- a deliberare i programmi di manutenzione ordinaria dei servizi accessori e spazi comuni;
- ad approvare regolamenti interni.

Art. 5 – Convocazione e modalità di svolgimento dell'assemblea

L'Assemblea è convocata a cura del Rappresentante dell'Autogestione o di un amministratore esterno mediante avviso scritto da inviare a tutti gli assegnatari almeno 5 giorni prima della data fissata per la prima adunanza. Detta convocazione deve essere comunicata al Comune di Palermo che ha la facoltà di intervenire all'assemblea con un proprio rappresentante.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, degli argomenti da sottoporre alla deliberazione dell'assemblea e della data ed ora in seconda convocazione.

L'Assemblea si intende validamente costituita quando siano presenti almeno i due terzi degli assegnatari in prima convocazione e almeno un terzo in seconda convocazione.

Le deliberazioni si considerano valide se approvate con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Il Rappresentante dell'autogestione o l'amministratore esterno deve astenersi dal voto ove si deliberi sulla sua sostituzione, sul rendiconto della sua gestione e su provvedimenti da lui adottati.

Gli assegnatari ed i loro delegati presenti alla riunione devono nominare tra loro, di volta in volta, un Presidente ed un Segretario.

Il Segretario ha il compito di redigere il verbale dell'assemblea su apposito libro dei verbali.

Il verbale dei lavori dell'assemblea verrà firmato dal Presidente e dal Segretario. Copia del verbale verrà trasmessa agli assegnatari assenti, agli assegnatari che ne facciano richiesta scritta deve essere rilasciata copia del verbale di assemblea entro 30 giorni dalla data dell'assemblea stessa.

Il Rappresentante dell'Autogestione o l'amministratore esterno ha l'obbligo di convocare l'assemblea degli assegnatari oltre alle scadenze previste dal presente Regolamento, ogni qual volta ne facciano richiesta un sesto degli assegnatari o del Comune di Palermo.

Art. 6 – Il Rappresentante dell'Autogestione

Il Presidente dell'Autogestione è nominato dall'assemblea e deve essere scelto tra gli assegnatari facenti parte dell'autogestione.

Solo in caso in cui nessuno degli assegnatari sia disponibile ad accettare l'incarico di Rappresentante dell'Autogestione, l'assemblea può nominare un rappresentante esterno all'autogestione individuandolo tra gli Amministratori professionisti nella gestione degli immobili, il cui onorario sarà interamente a carico degli assegnatari.

Per la nomina del rappresentante dell'autogestione occorre il voto favorevole della maggioranza dei facenti parte dell'autogestione.

Il rappresentante dell'autogestione dura in carica un anno e può essere riconfermato alla scadenza.

L'assemblea può per giustificati motivi revocare in ogni momento il rappresentante dell'autogestione con la stessa maggioranza prevista per la nomina.

In caso di dimissioni volontarie il rappresentante dell'autogestione deve assolvere il proprio mandato per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo rappresentante, che dovrà essere effettuata entro 60 giorni dalla data di svolgimento della assemblea che ha preso atto delle dimissioni.

Art. 7 - Compiti del Rappresentante dell'autogestione o dell'amministratore esterno

All'inizio di ciascun esercizio, il Rappresentante o amministratore esterno deve provvedere alla compilazione di un preventivo, da cui risultino:

- a) le spese che si prevedono nell'esercizio medesimo per i servizi autogestiti;
- b) le quote a carico di ciascun assegnatario, sulla base dei singoli valori millesimali per alloggio determinati dal Comune di Palermo;
- c) La ripartizione delle quote in rate periodiche suddivise ognuna nelle voci suddette, da cui risultino le spese effettivamente sostenute, con la suddivisione degli oneri a carico di ciascun assegnatario, l'ammontare dei versamenti effettuati dai singoli, i relativi conguagli attivi e passivi, nonché l'entità residua dei fondi accantonati;

Il Rappresentante o amministratore deve:

- tenere il registro dei verbali dell'assemblea;
- tenere il registro di contabilità d'entrata e uscita sul quale devono essere annotati tutti i movimenti di denaro.
- convocare l'assemblea degli assegnatari;
- eseguire le deliberazioni dell'assemblea degli assegnatari;
- stipulare in nome dell'Autogestione i contratti per la fornitura di servizi, nonché tutti gli atti e i contratti che si rendessero necessari, restando ferma in ogni caso la responsabilità solidale di tutti gli assegnatari nei confronti dei terzi;
- assicurare l'osservanza del presente Regolamento;
- proporre un regolamento interno per gli assegnatari da sottoporsi all'approvazione dell'assemblea. Tale regolamento non deve essere in contrasto con le regole predisposte dal Comune di Palermo con il presente Regolamento.
- segnalare tempestivamente al Comune di Palermo, eventuali situazioni di morosità, riguardanti il versamento delle quote relative alle spese per i servizi autogestiti;
- segnalare eventuali problemi manutentivi dell'edificio al Comune di Palermo;
- segnalare immediatamente a mezzo fax o telegramma eventuali situazioni di pericolo ai competenti uffici preposti (Vigili del fuoco, Servizio incolumità Pubblica del Comune) nonché al Comune di Palermo;
- provvedere, previa diffida, alla rimozione di qualunque costruzione, manufatto o cosa mobile collocata negli spazi comuni addebitando la spesa ai responsabili;
- agire e rappresentare in giudizio l'autogestione.

Art. 8 - Collaboratori del Rappresentante dell'autogestione (Capiscala)

Sono scelti tra gli assegnatari facenti parte dell'autogestione e collaborano con il rappresentante dell'autogestione o l'amministratore esterno.

Il numero dei collaboratori può variare a seconda del numero delle scale che fanno parte dell'immobile.

I compiti sono:

- organizzare e realizzare il lavoro necessario al migliore funzionamento dei servizi promuovendo le opportune collaborazioni;
- fare osservare le norme regolamentari;
- dirimere controversie di ogni genere, in ordine al servizio.

Art. 9 - Obblighi degli assegnatari

Gli assegnatari devono attenersi al contratto di locazione, al presente Regolamento, nonché al regolamento interno per gli assegnatari ed alle deliberazioni dell'assemblea. Nessun assegnatario o occupante può sottrarsi al pagamento delle spese comuni deliberate in sede d'assemblea.

Tutti i componenti del nucleo familiare dell'assegnatario sono obbligati in via solidale al pagamento di quanto dovuto per la gestione dei servizi comuni.

La morosità nel pagamento dei servizi è equiparata a quella relativa al canone di locazione e più precisamente, se l'assegnatario risulta essere moroso per un periodo superiore a tre mesi, il Comune di Palermo pronuncia la decadenza e successiva azione di sfratto.

Gli assegnatari che si rendano morosi verso l'autogestione sono considerati a tutti gli effetti inadempienti agli obblighi derivanti dal contratto di locazione.

Gli assegnatari che riscattino l'alloggio rimangono obbligati all'osservanza del presente regolamento, o all'osservanza del Regolamento del condominio in caso di vendita degli alloggi con conseguenziale diminuzione della quote millesimale di proprietà comunale (Art. 1129 c.c. obbligatorietà nomina amministratore in presenza di almeno 3 proprietà aliene).

Sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento anche i conduttori di negozi e locali vari compresi nel fabbricato in autogestione.

Art. 10 - Poteri del Comune di Palermo

Al solo scopo della tutela dei beni oggetto dell'autogestione, è riconosciuto al Comune di Palermo il potere d'ispezione e di controllo.

Qualora si dovessero riscontrare nella conduzione dell'autogestione danneggiamenti all'immobile o agli impianti, il Comune di Palermo notificherà i rilievi effettuati all'autogestione provvedendo, nel caso questa non intervenisse, ad eseguire gli interventi necessari, con successivo addebito delle spese a carico degli assegnatari.

Art. 11 - Norme conclusive

Per quanto non previsto dalle normative sull'Edilizia Residenziale Pubblica o dal presente Regolamento si fa espresso richiamo alle norme del Codice Civile ed alle leggi Nazionali e Regionali che disciplinano la materia.



COMUNE DI PALERMO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. **29** DEL **20.02.2009**

OGGETTO: Schema di Regolamento per l'Autogestione degli alloggi E.R.P. e dei relativi servizi accessori e degli impianti e degli spazi comuni condominiali in edifici di proprietà comunale ai sensi della Legge Regionale N°18 del 7/6/1994.

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO: Cammarata Diego

VICE SINDACO: Milone Mario

ASSESSORI:

Russo	Ippolito
Enea	Giuseppe
Tamajo	Aristide
Bruscia	Felice
Bavetta	Sebastiano
Clemente	Roberto
Lodato	Patrizio
Di Trapani	Giovanni
Tinervia	Mario
Cannella	Pietro
Santoro	Stefano
Anello	Alessandro
Russo	Raoul

Pres.	Ass.
	A
P	

P	
P	
P	
P	
	A
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	
12	3

Totale N.

L'anno duemila^{nove} addì **venti** del mese di **febbraio** alle ore **16.40** in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di **Palazzo delle Aquile** si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Mario Milone - Vice Sindaco**

Assiste il sottoscritto Sig. **Dott. Damiano Li Vecchi** segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepito dalla L.R. 18/91, successivamente sostituito dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000 n. 30;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forma di legge

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

con successiva votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge

DELIBERA

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, 2° c., della L.R. n°44/91.



ORIGINALE

10011

COMUNE DI PALERMO

SETTORE... RISORSE FINANZIARIE
Servizio Ufficio... F.M. Attivi

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° foggi, oltre il presente, e da n° allegati)

OGGETTO: SCHEMA DI REGOLAMENTO PER L'AUTOGESTIONE DEGLI ALLOSSI E.R.P. E DEI RELATIVI SERVIZI ACCESSORI E DEGLI IMPIANTI E DEGLI SPAZI COMUNI CONDOMINIALI IN EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N° 13 DEL 21.6.1994

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE IL FUNZIONARIO

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Paola Maria Beni Alloria

D.ssa Franca Milisenda

LI 11-02-09

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE

e-mail:

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

DATA... *D.ssa Franca Milisenda*

11-02-09

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE

DATA

L'ASSESSORE

(Giuseppe Enea)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ODINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto perché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA

20/2/09

ALLEGATO UNICO A DELIBERA G.C. n° 29

del 20-02-2009

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai fini dell'adozione del presente provvedimento deliberativo, il Dirigente Responsabile del Servizio Fitti Attivi e Inventario proponente rassegna quanto segue:

Premessa la difficoltà gestionale degli alloggi ERP e per ultimo degli immobili di imminente consegna (via Ammiraglio Rizzo e di via Alia) in quanto la materia a tutt'oggi non è stata regolamentata.

Considerata la necessità, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 18 del 7.06.1994, di predisporre un regolamento che contenesse i criteri per disciplinare l'autogestione degli alloggi E.R.P., (Edilizia Residenziale Pubblica) e dei relativi servizi accessori, impianti e degli spazi comuni condominiali di proprietà interamente comunale.

Considerato, che questo Settore ha provveduto a predisporre schema di regolamento, costituito da n. 11 articoli, che si allega al presente provvedimento di cui fa parte integrante

Considerato che con nota n.108768 del 11-02-2009 del Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari sono stati richiesti ai Consigli di Circoscrizione i pareri obbligatori e non vincolanti di cui all'art. 9 del Regolamento sul Decentramento che saranno inviati per ragioni di urgenza direttamente presso l'Ufficio Autonomo di Presidenza del Consiglio Comunale.

Ritenuto necessario poter disporre di precisi criteri direttivi da applicare nella gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, interamente di Proprietà Comunale, al fine di garantire l'efficienza dell'azione amministrativa.

Vista la direttiva di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 19/01/2009:

Il Dirigente Responsabile del Servizio Fitti Attivi e Inventario esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di Deliberazione in oggetto

Il Dirigente del Servizio
(D.ssa Patrizia Milisenda)

Il Dirigente Coordinatore del Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari, letta la superiore proposta e i relativi contenuti appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

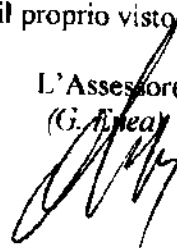
Il Dirigente Coordinatore del Settore
(D.ssa Carmela Agnello)

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere _____ in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto

Il Dirigente Responsabile di Ragioneria

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione della stessa

L'Assessore
(G. ~~Tea~~)



LA GIUNTA COMUNALE

Per le motivazioni sopra esposte nella narrativa del provvedimento proposto e che qui s'intendono integralmente riportate.

VISTA la superiore proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

DELIBERA

Prendere atto, dell'allegato schema di Regolamento denominato "Autogestione degli alloggi ERP e dei relativi servizi e accessori, degli impianti e degli spazi comuni condominiali in edifici di proprietà comunale, ai sensi della L.R. n. 18/94" composto da n. 11 articoli e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Proporre, il medesimo Regolamento per la relativa adozione al Consiglio Comunale, competente in materia ai sensi dell'art. 32 della Legge 142/90, recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Demandare, all'Ufficio proponente la predisposizione dell'apposita proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta nè impegno di spesa nè diminuzione di entrata a carico dell'Amministrazione Comunale.

Fatto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Milone

L'ASSESSORE ANZIANO
Russo I.

IL SEGRETARIO GENERALE
Li Vecchi

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 23/02/2009 per la pubblicazione a tutto il
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal a tutto il
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di
questo Comune come sopra certificato

Palermo, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Fatto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

CAMPAGNA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

TANTILLO

IL SEGRETARIO GENERALE

LI VECCHI

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Missiva all'Albo Pretorio di questo Comune in data **16/4/2009** successivo.

per la pubblicazione a tutto il ~~quindicesimo~~ **trentesimo** giorno

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il ~~quindicesimo~~ **trentesimo** giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li _____